



CIRCOLARE N. 20/2020 DEL 22/10/2020 -

BANDO PER LA TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE DEI PROCESSI PRODUTTIVI DELLE PMI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Direzione Generale per gli incentivi alle imprese



Con questo bando, il Ministero dello Sviluppo Economico attua quanto previsto dall'art. 29, comma 5, 6, 7 e 8, D.L. 34/2019 "Crescita" del 30/4/2019, ovvero mettere in campo una misura tesa a **supportare le imprese a trasformarsi a livello tecnologico e digitale.**

Lo stanziamento risulta essere pari ad una cifra veramente importante: euro 100.000.000,00



BENEFICIARI

I **soggetti beneficiari** sono le **micro, piccole e medie imprese** (le "imprese" sono definite ai sensi dell'allegato 1, art. 1, Regolamento UE n. 651/2014, e dunque risultano inclusi anche i Professionisti e gli Studi Associati tra Professionisti).

I **requisiti dei soggetti beneficiari** richiesti dal presente bando sono:

- ✓ essere iscritte o risultare attive nel Registro delle imprese;
- ✓ operare in via prevalente/primaria nel settore manifatturiero e/o in quello dei servizi diretti alle imprese manifatturiere. A tal proposito si fa presente

che il Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico datato 9/6/2020 ha individuato i seguenti codici Ateco come interessati alla misura agevolativa:



*Allegato n. 1
(articolo 4, comma 1, lettera b)*

Elenco delle attività riconducibili ai settori ammissibili

Le singole attività fanno riferimento, al fine di una loro corretta e puntuale individuazione, ai codici della Classificazione delle attività economiche Ateco 2007, alla quale, pertanto, si rimanda per ogni ulteriore approfondimento.

| Settore manifatturiero | | |
|--|---|--|
| Riferimento | Descrizione | Note |
| C | Attività manifatturiere | Intera sezione |
| Settore dei servizi diretti alle imprese manifatturiere | | |
| Riferimento | Descrizione Classe | Note |
| 37.00.0 | Raccolta e depurazione delle acque di scarico | Limitatamente al trattamento delle acque reflue di origine industriale tramite processi fisici, chimici e biologici come diluizione, screening, filtraggio, sedimentazione, ecc. |
| 38.1 | Raccolta dei rifiuti | Limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale |
| 38.2 | Trattamento e smaltimento dei rifiuti | Limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale |
| Riferimento | Descrizione | Note |
| 38.3 | Recupero dei materiali | Limitatamente a quelli di origine industriale e commerciale |



| | | |
|-------|--|------------------|
| 52 | Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti, con esclusione dei mezzi di trasporto | Intera divisione |
| 53 | Servizi postali e attività di corriere | Intera divisione |
| 56.29 | Mense e catering continuativo su base contrattuale | |
| 58.12 | Pubblicazione di elenchi e mailing list | |
| 58.2 | Edizioni di software | |
| 61 | Telecomunicazioni | Intera divisione |
| 62 | Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse | Intera divisione |
| 63.1 | Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web | |
| 69 | Attività legali e contabilità | Intera divisione |
| 70 | Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale | Intera divisione |
| 71 | Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche | Intera divisione |
| 72 | Ricerca scientifica e sviluppo | Intera divisione |
| 73 | Pubblicità e ricerche di mercato | Intera divisione |
| 74 | Altre attività professionali, scientifiche e tecniche | Intera divisione |
| 82.20 | Attività dei call center | |

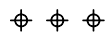


| 82.92 | Attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi | |
|--|--|------------------|
| 95.1 | Riparazione e manutenzione di computer e periferiche. | |
| 96.01.01 | Attività delle lavanderie industriali | |
| Settore turistico per le imprese impegnate nella digitalizzazione della fruizione dei beni culturali, anche in un'ottica di maggiore accessibilità e in favore di soggetti disabili | | |
| Riferimento | Descrizione | Note |
| 55 | Alloggi | Intera divisione |
| 79 | Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse | Intera divisione |
| 91.02.00 | Attività di musei | |
| 91.03.00 | Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili | |
| Settore commercio | | |
| Riferimento | Descrizione | Note |
| G | Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli | Intera sezione |

come si nota tra i soggetti interessati vi sono esplicitamente anche case *software* e professionisti, il che non deve sorprendere dato l'oggetto del bando, ovvero quelle nuove tecnologie che almeno per quanto riguarda *big data* e *analytics* iniziano ad essere bagaglio di conoscenza di alcuni professionisti contabili e non solo;

- ✓ avere conseguito nell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio approvato e depositato un importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari almeno a euro 100.000;
- ✓ aver approvato e depositato almeno due bilanci;
- ✓ essere *in bonis* e dunque non essere in stato di fallimento, liquidazione e le altre fattispecie liquidatorie o concorsuali previste dell'ordinamento giuridico;

Inoltre, sono ammesse anche le reti di imprese e affini (le imprese aderenti non devono però essere più di dieci).



FINALITA'

Il presente bando prevede un contributo per la **trasformazione tecnologica e digitale delle PMI**.

In particolare, il Decreto già citato del 9/6/2020 prevede al suo **art. 5** quanto segue:

Art. 5.

(Progetti ammissibili)

1. I progetti ammissibili alle agevolazioni devono essere diretti alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi dei soggetti proponenti mediante l'implementazione di:

- a) tecnologie abilitanti individuate dal **Piano nazionale impresa 4.0.** (advanced manufacturing

solutions, additive manufacturing, realtà aumentata, simulation, integrazione orizzontale e verticale, industrial internet, cloud, cybersecurity, big data e analytics) e/o;

b) tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera, finalizzate:

- 1) all'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e della gestione delle relazioni con i diversi attori;
- 2) al software;
- 3) alle piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio;
- 4) ad altre tecnologie, quali sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e via internet, fintech, sistemi elettronici per lo scambio di dati (electronic data interchange-EDI), geolocalizzazione, tecnologie per l'in-store customer experience, system integration applicata all'automazione dei processi, blockchain, intelligenza artificiale, internet of things.

2. Ai fini di cui al comma 1, i progetti devono prevedere la realizzazione di:

- a) attività di *innovazione di processo* o di *innovazione dell'organizzazione*, alle condizioni specificate al Capo II, ovvero;
- b) *investimenti*, alle condizioni specificate al Capo III.

3. Al fine di dimostrare la coerenza dei progetti di trasformazione tecnologica e digitale proposti con le caratteristiche individuate ai commi 1 e 2, i soggetti proponenti devono presentare, unitamente alla domanda di agevolazione, una proposta progettuale contenente le seguenti informazioni:

- a) la descrizione dettagliata delle attività previste per la realizzazione del progetto di *innovazione di processo* o di *innovazione dell'organizzazione* ovvero dei beni/servizi da acquistare nell'ambito del progetto di *investimento*;
- b) l'indicazione dei costi connessi allo svolgimento del progetto e la loro ragionevolezza rispetto al progetto da realizzare;
- c) la rispondenza del progetto con le finalità di cui al presente decreto, anche con riferimento all'implementazione, nei processi produttivi del soggetto proponente, delle tecnologie di cui al comma 1, così come dettagliate nell'**allegato n. 2**;
- d) l'individuazione di parametri di performance connessi alla realizzazione del progetto, inclusa la loro misurazione.

4. Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni, i progetti devono:

a) essere realizzati nell'ambito di una *unità produttiva* ubicata su tutto il territorio nazionale, ad eccezione dei progetti eventualmente agevolati con risorse a valere sul *PON IC 2014-2020* che devono essere realizzati nelle aree interessate dall'applicazione del medesimo Programma;

b) prevedere un importo di spesa non inferiore a euro 50.000,00 (cinquantamila) e non

superiore a 500.000,00 (cinquecentomila);

c) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, sulla base delle condizioni specificate all'articolo 12, comma 2, lettera a), per i progetti di cui al Capo II ovvero all'articolo 14, comma 2, lettera a), per i progetti di cui al Capo III;

d) essere ultimati non oltre il termine di 18 mesi decorrenti dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni, sulla base delle condizioni specificate all'articolo 12, comma 2, lettera b), per i progetti di cui al Capo II ovvero all'articolo 14, comma 2, lettera b), per i progetti di cui al Capo III. Su richiesta motivata del soggetto beneficiario, il *Ministero* può concedere una proroga del termine di ultimazione del progetto non superiore a 6 mesi;

e) qualora presentati congiuntamente da più soggetti ai sensi dell'articolo 4, comma 2, prevedere che ciascun proponente sostenga almeno il 10 per cento dei costi complessivi ammissibili.

5. Le agevolazioni di cui al presente decreto non possono, in ogni caso, essere concesse per interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti nazionali rispetto ai prodotti di importazione ovvero per il sostegno ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia per programmi d'impresa direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione all'estero o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione.

Il **Piano Nazionale Industria 4.0** del 2016 risulta chiaramente essere l'ispiratore della norma del Decreto Crescita del 2019, tanto che il Decreto attuativo del giugno 2020 del MISE lo cita espressamente.

In sintesi, ecco **i tre possibili diversi (ed alternativi) progetti** presentabili:

- 1. progetto basato su tecnologie industria 4.0;**
- 2. progetto basato su soluzioni tecnologiche di filiera;**
- 3. investimenti (in questo caso la parte del leone la fanno le spese per immobilizzazioni materiali ed immateriali).**



Tra le diverse tecnologie abilitanti citate dal Decreto, troviamo quelle classiche dell'industria 4.0; ciò che appare opportuno far notare e che spesso viene sottovalutato, è che queste tecnologie **se vengono tra loro combinate consentono di ottenere dei risultati molto importanti.**



Questo potrebbe essere un punto di forza del progetto da finanziare e che dovrà essere descritto (e valutato dal Ministero) nell'allegato **A10** contenuto nel Decreto dirigenziale del MISE del 1/10/2020:

[Allegato A/10](#)

Criteri di valutazione

DIGITAL TRANSFORMATION - Decreto Direttoriale del 09 giugno 2020

CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI ASSEGNABILI ALLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE PRESENTATE

| Criterio di valutazione | Indicatore | Condizione | Punteggio | Punteggio minimo per l'ammissibilità | Punteggio massimo |
|-------------------------------------|---|---------------|-----------|--------------------------------------|-------------------|
| a) Qualità e chiarezza del progetto | Esaustività e chiarezza della documentazione fornita e coerenza dell'intervento con gli obiettivi del Decreto | Insufficiente | 0 | 10 | 15 |
| | | Sufficiente | 10 | | |
| | | Ottimo | 15 | | |

| Criterio di valutazione | Indicatore | Condizione | Punteggio | Punteggio minimo per l'ammissibilità | Punteggio massimo |
|---|--|---------------|-----------|--------------------------------------|-------------------|
| b) Definizione milestone e parametri di | Definizione e chiarezza delle milestone e dei parametri di | Insufficiente | 0 | 5 | 10 |

| | | | | | |
|-------------|---|-------------|----|--|--|
| performance | performance connessi alla realizzazione del progetto, inclusa la loro misurabilità in sede di monitoraggio degli stati di avanzamento | Sufficiente | 5 | | |
| | | Ottimo | 10 | | |

| Criterio di valutazione | Indicatore | Condizione | Punteggio | Punteggio minimo per l'ammissibilità | Punteggio massimo |
|-------------------------|--|---------------|-----------|--------------------------------------|-------------------|
| c) Costo del progetto | Valutazione dei costi connessi allo svolgimento del progetto e la loro coerenza o congruità rispetto al progetto da realizzare | Insufficiente | 0 | 10 | 15 |
| | | Sufficiente | 10 | | |
| | | Ottimo | 15 | | |

| Criterio di valutazione | Indicatore | Condizione | Punteggio | Punteggio minimo per l'ammissibilità | Punteggio massimo |
|------------------------------|--|---------------|-----------|--------------------------------------|-------------------|
| d) Innovatività del progetto | Valutazione della capacità di innovazione del progetto nell'ambito dell'organizzazione aziendale (innovazione di processo o innovazione dell'organizzazione) o dell'investimento | Insufficiente | 0 | 10 | 20 |
| | | Sufficiente | 10 | | |
| | | Ottimo | 20 | | |

| Criterio di valutazione | Indicatore | Condizione | Punteggio | Punteggio minimo per l'ammissibilità | Punteggio massimo |
|--|--|------------------------|-------------------------|--------------------------------------|-------------------|
| e) solidità economico-patrimoniale dei soggetti beneficiari valutata sulla base della possibilità di far fronte agli impegni finanziari legati alla realizzazione del progetto | e.1) Copertura finanziaria delle immobilizzazioni (CFin) | $0 \leq CFin \leq 1,2$ | $(CFin \cdot 10) / 1,2$ | 10 | 20 |
| | | $CFin > 1,2$ | 10 | | |
| | e.2) Indipendenza finanziaria (InF) | $0 \leq InF \leq 10\%$ | $InF \cdot 100$ | | |
| | | $InF > 10\%$ | 10 | | |

Note

Legenda CFin: indicatore determinato come media ponderata del rapporto tra la somma dei mezzi propri e dei debiti a medio-lungo termine sul totale delle immobilizzazioni relativo agli ultimi due esercizi contabili chiusi alla data di presentazione della domanda. Al rapporto relativo all'ultimo esercizio chiuso è attribuito peso pari al 60%, al rapporto relativo all'esercizio precedente è attribuito peso pari al 40%.

InF: indicatore determinato come media ponderata del rapporto dei mezzi propri sul totale del passivo relativo agli ultimi due esercizi contabili chiusi alla data di presentazione della domanda. Al rapporto relativo all'ultimo esercizio chiuso è attribuito peso pari al 60%, al rapporto relativo all'esercizio precedente è attribuito peso pari al 40%.

Mezzi propri o Patrimonio netto: voce A del passivo art. 2424 c.c.

Debiti a medio-lungo termine: importi esigibili oltre esercizio successivo (voci n. 1,2, 4,5 punto D del passivo art. 2424 c.c.)

Totale immobilizzazioni: totale voce B dell'attivo art. 2424 c.c.

Totale Passivo: Totale passivo art. 2424 c.c.

| Criterio di valutazione | Indicatore | Condizione | Punteggio | Punteggio minimo per l'ammissibilità | Punteggio massimo |
|---|--|---------------------------|-----------|--------------------------------------|-------------------|
| f) Capacità dell'impresa di rimborsare il finanziamento | $C_{flow} > C_{fa}/N + \sum \text{rate altri finanziamenti a MLT}$ | $(D1/D2) < 1$ | 0 | 15 | 20 |
| | $D1 = C_{flow}$ | $1 \leq (D1/D2) \leq 1,1$ | 15 | | |
| | $D2 = C_{fa}/N + \sum \text{rate altri finanziamenti a medio lungo termine}$ | $(D1/D2) > 1,1$ | 20 | | |

Nota

La capacità dell'impresa di rimborsare il finanziamento è determinata con riferimento ai dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso alla data di presentazione della domanda e tiene conto degli impegni a medio-lungo termine della società a partire dalla data di avvio dell'ammortamento del finanziamento richiesto.

Legenda

Cash flow: somma dei valori relativi al risultato di esercizio e degli ammortamenti determinati, con riferimento allo schema di conto economico 2425 cc, come segue:

- 1) il valore relativo al risultato di esercizio è quello della voce "Risultato prima delle imposte"
- 2) il valore degli ammortamenti è dato dalla somma delle voci di cui alla Sezione B, punto 10, lettera A (ammortamento delle immobilizzazioni immateriali), e alla sezione B, punto 10, lettera B (ammortamento delle immobilizzazioni materiali)

\sum rate di altri finanziamenti a medio lungo termine: sommatoria dell'importo delle rate comprensive della quota capitale e quota interesse degli altri finanziamenti in essere alla data di avvio dell'ammortamento del finanziamento richiesto.

Cfa: l'importo del finanziamento agevolato da restituire in linea capitale ed interessi è determinato sulla base delle spese individuate dall'impresa nella domanda di agevolazioni.

N: numero di anni di ammortamento del finanziamento, nel limite massimo di 10 anni.

ULTERIORI INDICAZIONI IN MERITO ALLA DEFINIZIONE DEL PUNTEGGIO

Punteggio di ammissibilità

Il punteggio massimo conseguibile risulta pari a 100

La domanda risulta ammissibile alle agevolazioni quando sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- a. In ogni criterio di valutazione è conseguito un punteggio non inferiore al punteggio minimo;
- b. Il punteggio complessivo, ottenuto dalla somma dei punteggi relativi ai singoli criteri di valutazione, non è inferiore a 60.

Nella sezione d) rubricata "Innovatività del progetto" vi potrebbe essere sicuramente una valutazione premiante per un progetto impostato combinando molteplici tecnologie abilitanti industria 4.0



SPESE AMMISSIBILI

Le **spese ammissibili** dipendono da quale delle tre tipologie di progetto viene attuata:

- per quanto riguarda i **progetti basati su tecnologie industria 4.0 e soluzioni tecnologiche di filiera**, i costi ammissibili sono individuati puntualmente dal Capo II, art. 12, del Decreto del 9/6/2020:

3. Le spese e i costi ammissibili nell'ambito dei progetti di cui al presente Capo devono essere sostenuti direttamente dal soggetto beneficiario e pagati dallo stesso e sono quelli relativi a:

a) il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione o di somministrazione lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività previste dal progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;

b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.

c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per la realizzazione del progetto, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;

d) le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto;

- per gli **investimenti** invece si fa riferimento al Capo III, art. 14, del Decreto del 9/6/2020, ed esattamente:

1. Le spese ammissibili nell'ambito dei progetti di cui al presente Capo devono essere sostenute direttamente dal soggetto beneficiario e dallo stesso pagate e sono quelle relative a:

a) immobilizzazioni materiali, quali macchinari, impianti e attrezzature tecnologicamente avanzate ovvero tecnico-scientifiche, purché coerenti con le finalità di trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi dell'impresa ai sensi dell'articolo 5, comma 1;

b) immobilizzazioni immateriali necessarie alle finalità del progetto agevolato;

c) costi per servizi di consulenza specialistica strettamente funzionali alla realizzazione del progetto, nella misura massima del 10 per cento dei costi complessivi ammissibili;

d) costi sostenuti a titolo di canone per l'utilizzo, mediante soluzioni cloud computing, dei programmi informatici ovvero per la fruizione di servizi di connettività a banda larga o ultra larga;

e) costi per i servizi resi alle *PMI* beneficiarie dal soggetto promotore capofila per la gestione delle iniziative di cui all'articolo 4, comma 2, nella misura massima del 2 per cento dei costi complessivi ammissibili.

La grossa differenza è che nel progetto "investimenti" la stragrande maggioranza delle spese ammissibili sono ovviamente individuate nelle

immobilizzazioni materiali ed immateriali, mentre alla consulenza (che probabilmente sarà più che altro formazione del personale) viene riservato un 10% del monte spese.

I pagamenti ai fornitori devono avvenire esclusivamente con mezzi tracciabili come bonifici bancari o postali.

Come già anticipato, l'impresa partecipante al bando deve produrre una sorta di **descrizione del progetto imprenditoriale per il quale sono necessarie le acquisizioni di prodotti e servizi digitali (allegato A1 del Decreto del 1/10/2020 del MISE).**

Dovranno essere all'interno di tale descrizione del progetto imprenditoriale:

- **descrizione vera e propria del progetto;**
- **preventivi di spesa** (ovviamente sarà utile che siano collegati a parti specifiche del progetto e dunque occorre fare tale valutazione preliminare in modo da avere già pronti i dati);
- **obiettivi del progetto e loro correlazione con le tecnologie industria 4.0.**

Un particolare importante è che per i progetti basati sulle tecnologie industria 4.0 e le soluzioni tecnologiche di filiera, viene richiesto il raggiungimento degli obiettivi connessi alla realizzazione del progetto di trasformazione tecnologica e digitale (art. 13, comma 5, Decreto MISE del 9/6/2020).



TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

I contributi sono effettuati sottoforma di:

- versamenti a **fondo perduto** a copertura del **10%** dei costi ammissibili;
- **40%** concesso sottoforma di **prestiti agevolati a zero interessi e restituibili in max 7 anni.**

E' previsto un importo massimo di contributo e un importo minimo dell'investimento che deve effettuare l'impresa.

INTENSITA' DEL CONTRIBUTO: 50% (tra fondo perduto e prestiti)

IMPORTO MASSIMO DELL'INVESTIMENTO: 500.000 EURO

IMPORTO MINIMO DELL'INVESTIMENTO: 50.000 EURO



PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 15 dicembre 2020 esclusivamente in modalità telematica.

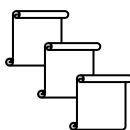
Viene prevista una procedura di valutazione in ordine cronologico di presentazione delle domande, il che significa un *click day*.

Ogni impresa potrà presentare una ed una sola domanda di contributo relativa al bando in discorso.



RENDICONTAZIONE DELLE DOMANDE

Avviene semestralmente in base a quanto previsto dall'art. 13 del Decreto MISE del 9/6/2020.



Lo Studio è a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti,

Dr. Roberto Cassanelli